

CORTE DEI CONTI

25.03.11 002909

DIREZIONE
MINISTERO DELL'INTERNO

Al Ministro dell'Interno

- VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121;
- VISTO l'articolo 1, comma 430 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- VISTO il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, recante il riordinamento dei ruoli del personale direttivo e dirigente della Polizia di Stato, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 13 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, recante l'ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 337, recante l'ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica;
- VISTI il regolamento di servizio dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1985, n. 782 ed il regolamento di amministrazione e contabilità dell' Amministrazione della pubblica sicurezza, adottato con decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 1992, n. 417;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208, recante il regolamento per il riordino della struttura organizzativa delle articolazioni centrali e periferiche dell' Amministrazione della pubblica sicurezza, a norma dell' articolo 6 della legge 31 marzo 2000, n. 78;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 96, recante "Modifiche all'assetto organizzativo dell' Amministrazione della pubblica sicurezza, a norma dell' articolo 1, comma 430 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" ed in particolare gli articoli 1 e 2, concernenti, fra l'altro, le funzioni afferenti il supporto tecnico-logistico degli uffici periferici dell' Amministrazione della pubblica sicurezza, da svolgersi alle dirette dipendenze della Direzione centrale dei servizi tecnico - logistici e della gestione patrimoniale del Dipartimento della pubblica sicurezza secondo le modalità ivi indicate;



Il Ministro dell'Interno

- VISTO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, l'articolazione organizzativa e funzionale del supporto tecnico-logistico deve disporsi con decreto del Ministro dell'interno, definendo gli incarichi di livello dirigenziale nell'ambito della dotazione organica dei dirigenti della Polizia di Stato;
- VISTI i propri decreti 16 ottobre 1984 e successive modificazioni, adottati di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, concernenti l'articolazione degli Uffici e delle Direzioni centrali del Dipartimento della pubblica sicurezza;
- VISTO il proprio decreto 11 settembre 2002, recante i posti di funzione riservati ai dirigenti della Polizia di Stato;
- RITENUTO di dover definire l'assetto organizzativo e funzionale delle articolazioni deputate all'esercizio decentrato del supporto tecnico-logistico delle attività istituzionali degli uffici e reparti della Polizia di Stato con funzioni finali alle dirette dipendenze della Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale del Dipartimento della pubblica sicurezza;
- SENTITE le organizzazioni sindacali rappresentative rispettivamente del personale della Polizia di Stato e del personale dell'Amministrazione civile dell'interno;

adotta il seguente

DECRETO:

Art. 1

(Attribuzioni del supporto
tecnico-logistico decentrato)

1. Il supporto tecnico-logistico alle attività svolte dagli uffici periferici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza è assicurato in via decentrata dai Servizi tecnico-logistici e patrimoniali della Polizia di Stato, allocati presso le Questure



Il Ministro dell'Interno

delle sedi di cui alla tabella A del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208, così come sostituita dall' art. 1, comma 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 96, con competenza territoriale ivi determinata.

2. I medesimi Servizi svolgono, alle dirette dipendenze della Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale del Dipartimento della pubblica sicurezza e nell' ambito del territorio di competenza, le seguenti attribuzioni:

- a) direzione unitaria delle Zone Telecomunicazioni, dei Centri di motorizzazione, dei Centri Raccolta V.E.C.A., posti alle loro dipendenze gerarchico-funzionali, nonché dei Centri elettronici ed informatici con esclusione di quelli posti alle dirette dipendenze di direzioni ed uffici equiparati del Dipartimento della pubblica sicurezza diversi dalla Direzione centrale dei servizi tecnico – logistici e della gestione patrimoniale;
- b) indirizzo unitario degli uffici tecnico-logistici provinciali presso le Questure, nonché di ogni altro ufficio o magazzino istituito per le esigenze logistiche, strumentali e di supporto della Polizia di Stato e per quelle tecniche del Ministero dell'interno, posti alle loro dipendenze funzionali;
- c) concorso nelle pianificazioni e programmazioni concernenti il reperimento, l'approvvigionamento e l'assegnazione delle risorse strumentali e logistiche e nelle relative verifiche;
- d) supporto logistico per il personale dei ruoli professionali dei sanitari e per il personale che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica, designato per le attività di vigilanza di cui all' art. 13 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, ferma restando l'esclusiva dipendenza, in ragione delle specifiche funzioni, dall'Ufficio centrale ispettivo.

3. I Servizi curano, altresì, le verifiche presso i propri uffici e quelli dipendenti, secondo la programmazione, le modalità e le finalità definite dalle disposizioni vigenti in materia.

4. Gli stessi Servizi mantengono rapporti con i Prefetti nella loro qualità di funzionari delegati di contabilità speciale, per i riflessi sulle reciproche competenze.

5. Per gli aspetti amministrativo-contabili e per gli adempimenti di natura matricolare, restano ferme le competenze delle Questure delle sedi di cui alla tabella A del D.P.R. 22 marzo 2001, n. 208.



Il Ministro dell'Interno

Art. 2

(Assetto organizzativo)

1. I Servizi tecnico-logistici e patrimoniali della Polizia di Stato si articolano in due divisioni:
 - a) divisione 1[^] - pianificazione generale ed analisi di mercato;
 - b) divisione 2[^] - infrastrutture, accasermamento e stati patrimoniali.
2. Presso ciascun Servizio è istituito un ufficio di livello non dirigenziale, con compiti in materia di: segreteria ed affari generali - coordinamento interno - affari relativi alla gestione delle risorse umane e alle connesse relazioni sindacali, nonché affari relativi alla gestione delle risorse strumentali e al supporto tecnico logistico al personale e ai dirigenti di cui all' articolo 1, comma 2, lettera d) - archivio, protocollo, spedizione.
3. Ai Servizi tecnico-logistici e patrimoniali della Polizia di Stato sono preposti dirigenti superiori della Polizia di Stato o dirigenti superiori tecnici della Polizia di Stato. Alla divisione 1[^] è preposto un primo dirigente della Polizia di Stato o un primo dirigente tecnico della Polizia di Stato, per l'espletamento delle funzioni individuate ai sensi del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334; alla Divisione 2[^] è preposto un primo dirigente tecnico della Polizia di Stato, per l'espletamento delle funzioni individuate ai sensi del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334.

Art. 3

(Divisione 1[^] - pianificazione generale
ed analisi di mercato)

1. La Divisione 1[^] - pianificazione generale ed analisi di mercato ha competenza in materia di: monitoraggio delle esigenze tecnico-logistiche in materia di impianti tecnici, telecomunicazioni ed informatica, motorizzazione, vestiario, equipaggiamento, armamento e casermaggio - monitoraggio dello stato quantitativo e qualitativo di apparati, mezzi, materiali e arredi a disposizione degli uffici periferici della Polizia di Stato - proposte e pareri ai fini dell'individuazione delle priorità nella pianificazione delle acquisizioni di beni e servizi concernenti gli impianti tecnici, le telecomunicazioni e l'informatica, la motorizzazione, il vestiario, l'equipaggiamento, l'armamento ed il casermaggio, anche in relazione alle richieste avanzate in merito dagli Uffici periferici della Polizia di Stato - pareri sulle proposte di sperimentazione di beni e servizi innovativi, avanzate dagli uffici periferici della Polizia di Stato, nonché valutazione degli esiti di sperimentazioni approvate dalla Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale - proposte per la ripartizione



Il Ministro dell'Interno

e assegnazione di apparati, mezzi e materiali vari - concorso nelle attività di analisi di mercato su richiesta della Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale - concorso nelle attività progettuali in campo informatico aventi valenza nazionale, curate dalle Zone Telecomunicazioni su incarico della Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale - rilascio, rinnovo e revoca delle patenti per la conduzione di automotomezzi e natanti in servizio di polizia, ai sensi del decreto ministeriale 5 agosto 2009 n. 559/A/1/750/M/20 - supporto al direttore del Servizio nella direzione unitaria e nel coordinamento degli uffici di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a) - supporto al direttore del Servizio per l'indirizzo e il coordinamento degli uffici e magazzini di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b) - attività istruttoria in materia di ricorsi e contenzioso nelle materie di competenza - ogni altra attività eventualmente attribuita dal Direttore del Servizio.

Art. 4

(Divisione 2[^] - infrastrutture, accasermamento
e stati patrimoniali)

1. La Divisione 2[^] - infrastrutture, accasermamento e stati patrimoniali ha competenza in materia di: monitoraggio delle esigenze logistiche di uffici periferici della Polizia di Stato in materia di infrastrutture ed accasermamento - monitoraggio e gestione delle disponibilità alloggiative presenti negli immobili in uso alla Polizia di Stato - monitoraggio e valutazione delle esigenze di manutenzione, adeguamento, ristrutturazione e dismissione degli immobili in uso alla Polizia di Stato - verifica e valutazione dell'adeguatezza degli immobili da acquisire in locazione per le esigenze della Polizia di Stato e della rispondenza degli eventuali progetti di ristrutturazione degli stessi alle necessità di destinazione - formulazione di proposte per l'adozione di provvedimenti di individuazione degli alloggi di servizio - adozione dei provvedimenti di assegnazione e revoca degli alloggi individuali di servizio riservati al personale della Polizia di Stato, fino alla qualifica di primo dirigente, in relazione all'incarico ricoperto - istruttoria per l'assegnazione e la revoca degli alloggi individuali di servizio riservati, in relazione all'incarico ricoperto, ai dirigenti generali di pubblica sicurezza ed ai dirigenti superiori della Polizia di Stato - nomina degli agenti contabili-consegnatari per debito di custodia delle Zone Telecomunicazioni, dei Centri di motorizzazione e dei Centri Raccolta V.E.C.A. - adozione dei provvedimenti con cui sono accordate agli agenti



Il Ministro dell'Interno

contabili-consegnatari per debito di custodia il discarico contabile e le altre variazioni delle scritture gestionali dei materiali loro affidati venuti meno o deteriorati, con esclusione dei provvedimenti relativi ai materiali di armamento, munizionamento ed esplosivi che rimangono di esclusiva competenza della Direzione centrale dei servizi tecnico logistici e della gestione patrimoniale - verifica e consegna agli Uffici di Controllo dei conti giudiziali resi dagli agenti contabili-consegnatari per debito di custodia - attività istruttoria in materia di ricorsi e contenzioso nelle materie di competenza - ogni altra attività eventualmente attribuita dal direttore del Servizio.

Art. 5

(Assegnazione dell' alloggio)

1. Al direttore del Servizio tecnico - logistico e patrimoniale della Polizia di Stato è assegnato, ove disponibile, l'alloggio di servizio a titolo gratuito.

Art. 6

(Disposizioni transitorie)

1. I Servizi tecnico-logistici e patrimoniali della Polizia di Stato utilizzano, nella fase di avvio ed in via prioritaria, il personale ed i mezzi già posti a disposizione delle sopresse Direzioni Interregionali della Polizia di Stato.

Il Capo della polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inviato ai competenti organi di controllo.

Roma, 07 MAR. 2011

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
presso il MINISTERO DELL'INTERNO
Roma 15/3/2011 Visto N. 3613

IL DIRETTORE

Dr. Marcello COSCONATI

IL MINISTRO
Roberto Maroni

MINISTERI ISTITUZIONALI
Interno

Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI

Addi 19 APR. 2011

Reg. n. 9 Fog. n. 1

Cons. Giovanni Dattola